



IL SINDACATO DEI CITTADINI

**UNIONE ITALIANA DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Via Le Corbusier, 29 – 48124 Ravenna RA – Codice Fiscale 80009950397  
Tel. 0544 292011 – Fax. 0544 407616 – [segreteria@uil-ravenna.it](mailto:segreteria@uil-ravenna.it)

## **COMUNICATO STAMPA**

### **BANDO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI CI ASPETTA UN’ALTRO PASTICCIO DI HERA ?**

Hera ci riprova...o meglio cerca di rimediare al brutto pasticcio dell’appalto per la raccolta dei rifiuti del mese di aprile scorso che tanti disagi ha creato ai cittadini ravennati.

Ci riprova cercando di mettere una pezza al buco da Lei stessa creato con l’affidamento temporaneo del servizio a CICLAT.

E’ appena il caso di ricordare che con il criterio del massimo ribasso il servizio era stato affidato ad AMBIENTE 2.0. e che, una volta rescisso il contratto per le note inadempienze, HERA aveva riaffidato il servizio a CICLAT ma consentendo a CICLAT stesso di non assumere tutti i dipendenti in forza a tempo indeterminato di AMBIENTE 2.0. (AIMERI E ORSO BLU)

Tutto questo ha creato un danno definitivo e irrecuperabile a questi lavoratori che non hanno nessuna garanzia che chi vincerà la nuova gara sia obbligato ad assumerli (come spiega persino Tiziano Mazzoni, Direttore dei servizi ambientali di Hera).

Ora tutti sanno, per bocca della stessa HERA, quello che succederà:

**chi si aggiudicherà la gara di appalto NON AVRA’ NESSUN OBBLIGO NEI CONFRONTI DI QUEI DIPENDENTI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO DA AIMERI E ORSO BLU DI CUI CICLAT, CON IL TACITO ASSENSO DI HERA, NON SI E’ VOLUTA FARE CARICO QUANDO HA ACCETTATO IL SERVIZIO IN VIA PROVVISORIA.**

Il tutto nel più totale silenzio dell’Amministrazione Comunale (uscente e entrante) che, dopo non aver aperto bocca durante la trattativa dell’assegnazione provvisoria a CICLAT, anche questa volta fa scena muta dimenticandosi di essere proprietaria (per la propria quota) di HERA.

Alla fine i cittadini pagano soldi veri (e non pochi) per un servizio dal quale tutti ci guadagnano: HERA, CICLAT e alla fine gli stessi Comuni tramite gli utili che HERA redistribuisce agli stessi. Gli unici a rimetterci sono i lavoratori addetti al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, fino a ieri sottopagati e sfruttati che come UIL intendiamo tutelare in ogni sede opportuna.

A questo punto non sarebbe meglio che il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti fosse gestito direttamente da HERA con il proprio personale oppure in gestione diretta In House da parte dei comuni interessati..?

Talmente ovvio che nessuno ne parla ....

Ravenna, 03 agosto 2016

Segreteria UIL Ravenna